

Gli hotel più esclusivi dove fuggono i royals in cerca di privacy

Da Lady Diana alla Regina Vittoria, sono questi gli alberghi più lussuosi di sempre.

B DI MICOL PASSARIELLO / 03/06/2021



MAÏTE PHOTO/ COURTESY HÔTEL DU PALAIS

Palazzi d'epoca dalle atmosfere decadenti. Baie nascoste da sguardi indiscreti. Retreat immersi nella natura, isolati da tutto e tutti. Non basta il più lussuoso degli hotel per soddisfare le esigenze delle famiglie reali. Quando le regine, i principi e le duchesse fanno le valigie per le vacanze, cercano luoghi unici, autentici, esclusivi, e soprattutto lontani da sguardi indiscreti. La privacy è tutto. La discrezione è necessaria.

Da re Alfonso XIII alla Principessa Diana, ecco gli hotel approvati dalle teste coronate di ieri e di oggi, in cui fuggire subito per vivere una vacanza all'insegna della riservatezza totale.

The Carlyle, A Rosewood Hotel, New York



THE CARLYLE, A ROSEWOOD HOTEL

La fama lo precede. Questa era la casa lontano da casa per Lady Diana. Era il rifugio chic dell'ultima regina dell'Upper East Side, Jacqueline Kennedy, che visse qui a lungo con Caroline e John Jr, dopo l'assassinio di suo marito. Il presidente JFK, a sua volta, aveva tenuto un appartamento al 34esimo piano, per anni. Si dice che Marilyn Monroe, dopo aver cantato "Happy Birthday, Mr. President" al Madison Square Garden il 19 maggio 1962, si sia intrufolata attraverso l'ingresso di servizio sulla East 77th Street, per incontrarsi segretamente con Kennedy.

Inaugurato nel 1930, l'hotel è stato progettato in stile Art Deco e prende il nome dal saggista scozzese Thomas Carlyle. Di proprietà dal 2001 di Rosewood Hotels & Resorts, è un regno di pace, lontano dal caos di New York, profumato di gigli, tutto è senza tempo e ogni dettaglio parla di eleganza. I tappeti, il pavimento in marmo a scacchi, i cuscini ricamati a mano, i martini del Bemelmans Bar.

Mandarin Oriental Ritz, Madrid



COURTESY

Un tripudio di marmi, lampadari in cristallo e drappaggi di seta. Originariamente progettato dal leggendario César Ritz, l'hotel è stato inaugurato nel 1910. Negli ultimi anni è stato finemente restaurato, mantenendo però l'allure unica e lo stile Belle Époque.

A volerlo era stato proprio re Alfonso XIII, che lo fece realizzare a due passi dai musei del Prado e dal Thyssen Bornemisza. Tra i magnifici giardini, questa grande dame dell'hospitality spagnola ha da poco riaperto le porte. L'edificio incanta con pezzi d'antiquariato e mobili originali, che arredano suite e saloni. I ristoranti, guidati dallo stellato chef Quique Dacosta, sono un tour gourmet. E la magnifica spa vizia corpo e mente.

The Mark Hotel, New York





FRANCESCO TONELLI

Situato cuore dell'Upper East Side, è un indirizzo iconico di Manhattan. Amato da Lord Snowdon e la principessa Margaret, scelto dalla Duchessa del Sussex per il suo baby shower, piace ai più esigenti per le atmosfere raffinate e glam. Si può arrivare in elicottero, godersi i trattamenti termali, o girare per la città con uno chauffeur. Il top è la Mark's Penthouse Suite, degna di Maria Antonietta, con tanto di piramide di macarons Ladurée all'arrivo.

Hôtel du Palais, Biarritz



COURTESY

PUBBLICITÀ - CONTINUA A LEGGERE DI SEGUITO

Biarritz era la meta di villeggiatura prediletta di principi e nobildonne. Non ha perso smalto oggi questa cittadina di mare francese. Sembra ancora di veder ridere re e regine sulle sue sabbie dorate, dalla regina Vittoria a Edoardo VII. Il primo a innamorarsi della zona fu Napoleone III: colpito dalla sua bellezza selvaggia, con la vista sul Golfo di Biscaglia, decise di costruire qui la sua residenza estiva, dedicandola alla moglie, l'imperatrice Eugenia. La residenza è uno sfoggio di grandiosità in stile neo-Luigi XIII, con enormi colonne corinzie e rilievi di aquile coronate. Oggi, di proprietà del gruppo Hyatt, rimane un soggiorno favolosamente sontuoso, calme et volupté, con una magnifica spa e una spiaggia privata strepitosa.

Royal Mansour Marrakech



COURTESY

Progettato dallo stesso re Mohammed VI, il Royal Mansour di Marrakech è puro glamour, lusso, eleganza assoluta. Questo palazzo dalla famosa grandeur è una destinazione a sé e uno degli hotel più discreti al mondo. Con più di cinquanta maestosi riad privati, magnificamente affacciati su cortili e giardini moreschi, e suite così ampie da avere anche le piscine private, è il posto giusto dove trovare privacy. Solo qui si può rivivere tutto il fascino dell'antica medina, le cui atmosfere echeggiano in ogni ambiente. Ma anche assaporare i piatti di diversi ristoranti stellati. Va provata la splendida spa, un'oasi di marmi bianchi intagliati e decorati finemente, in cui lasciarsi andare ai migliori trattamenti per la remise en forme, che ammiccano alla tradizione marocchina autentica. Un posto unico.

Inverlochy Castle Hotel, Scozia



COURTESY

La regina Vittoria era un'habituè. Nel 1873 si ritirava qui, alla larga dalla folla di corte, per dipingere gli splendidi panorami circostanti. Annotava sul suo diario personale, "non ho mai visto un posto più bello o più romantico". Posizionato vicino le rovine del castello del XIII secolo, che porta lo stesso nome, e oltre le montagne ondulate di Glencoe, questa raffinata dimora d'epoca dal fascino tipicamente scozzese, con tanto di torre autentica di quattro piani, si trova ai piedi del leggendario Ben Nevis, in un ambiente pieno di suggestione. Le atmosfere sembrano essersi fermate, come in una favola, ma comfort e lussi moderni rendono la vacanza perfetta.